

Home • Spettacoli • **Cinema**

OGGI IN CINEMA



Corto sulla violenza alle donne Vicentina alla Mostra di



Dieci anni senza Antonioni e Bergman



Questa sera a Marano video documentario alla



I temi: lotta alla malattia, primi amori e tanti sogni

SCRIVICI



PARTECIPA ANCHE TU

manda le tue segnalazioni a spettacoli@ilgiornaledivicenza.it

06.08.2017

Banditi e contrabbandieri a Film Festival



Una scena intensa tratta dal film in concorso "Arborg"

Tutto Schermo

A+ Aumenta

A- Diminuisci

Stampa

Invia

0

Mi piace

Condividi

Tweet

Segui

G+

BOSCOCHIESANUOVA

È un Film Festival, quello della Lessinia, che parla tutte le lingue del mondo, con 56 video in concorso e 31 Paesi rappresentati. Non che il numero di Paesi presenti faccia di per se la qualità, ma il direttore artistico, Alessandro Anderloni è contento ugualmente: «Ho guardato le presentazioni del Festival del cinema di Venezia e mi sono reso conto della ricchezza che abbiamo: là, oltre all'Italia, ci sono solo Francia e Germania (in realtà i Paesi presenti sono ben di più, ndr), mentre a Bosco Chiesanuova, dal 19 al 27 agosto, respireremo davvero i suoni dei Paesi più lontani, dalla Birmania e dalla Cina, dal Sud America all'Africa». Banditi, contrabbandieri e passatori, è il tema di quest'anno che farà del Film Festival l'esposizione dei fuorilegge, dei confini e delle migrazioni, della montagna come cerniera e luogo di passaggio.

«Un Film Festival al limite della legalità», pronostica Anderloni, «che offre uno sguardo ampio sulla contemporaneità del vivere sulle terre alte. È la montagna come teatro in cui hanno luogo storie di sopravvivenza e morte, di fuga ed emigrazione, di guerre e persecuzioni».

L'edizione dell'anno scorso ha fatto registrare oltre 23mila visitatori, 8.016 erano spettatori alle proiezioni dei film, quasi seimila gli avventori dell'Osteria del Festival e sono stati contati 4.600 visitatori della libreria del Festival, che propone titoli aderenti ai temi trattati.

I 56 film selezionati quest'anno per il concorso, con 21 anteprime italiane, rappresentano un viaggio intorno al mondo tra Europa, Argentina, Cile e Perù; tra India, Afghanistan, Kazakistan, Nepal e per la prima volta Myanmar, l'ex Birmania, «a conferma della ricerca internazionale che fa arrivare in Lessinia il meglio della produzione internazionale nelle sezioni Concorso, Montagne italiane, Eventi speciali e nella programmazione dedicata a bimbi e ragazzi, definita con l'acronimo FFDL+ e suddivisa per fasce d'età, con film di animazione e cortometraggi».

Nella programmazione sono in calendario (la visione completa della programmazione è su www.ffdl.it) immagini crude, di morte e sepoltura; una dura riflessione sul genocidio degli armeni a cura del francese Pierre Yves Vandeweerd; le aspirazioni di giovani donne magrebine; la tradizione indiana di dare ai bambini un nome composto su una melodia.